

LUOGHI SACRI CONDIVISI

Viaggio tra le religioni

Mostra dal 9 ottobre 2025 al 19 gennaio 2026

a cura di Dionigi Albera, Raphaël Bories, Manoël Pénicaud

La mostra è stata ideata e prodotta dall'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, il Mucem e l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede - i Pii stabilimenti francesi a Roma e a Loreto, a partire dall'esposizione originale del Mucem.

Per la sua mostra d'autunno, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici propone un viaggio attraverso gli itinerari del sacro da Gentile da Fabriano a Chagall, passando per Le Corbusier, con prestiti eccezionali dei Musei Vaticani, del Museo Ebraico di Roma, del museo del Louvre e del Mucem.



Rayan Yasmineh, *Ur Salim*, 2022, olio su tela, 150 x 150 cm, Collezione Dollo – Paulin, Parigi

VILLA MEDICI

Come può un luogo essere allo stesso tempo sacro e condiviso? Nell'immaginario comune, un santuario è solitamente associato a una sola confessione. Eppure, non è raro che dei fedeli superino i confini dogmatici e si rechino a pregare in un luogo appartenente a un'altra religione, alla ricerca di una figura sacra condivisa.

In occasione del Giubileo 2025 a Roma, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici presenta la mostra *Luoghi Sacri Condivisi* dal **9 ottobre 2025 al 19 gennaio 2026**. L'esposizione riunisce opere di rilievo provenienti da collezioni francesi, italiane e vaticane in dialogo con creazioni contemporanee. Da Gentile da Fabriano a Marc Chagall passando per Le Corbusier, la mostra si propone di mettere in luce, attraverso delle opere d'arte, un fenomeno religioso misconosciuto ma molto presente nel Mediterraneo: i luoghi sacri condivisi da fedeli di religioni diverse.

A ciascuno il suo Dio, le sue scritture, i suoi santi. Tuttavia, sin dalle origini, pratiche rituali, racconti fondatori, figure tutelari e spazi sacri condivisi si intrecciano all'interno delle tre grandi religioni monoteiste – ebraismo, cristianesimo e islam. La mostra *Luoghi Sacri Condivisi* esplora casi specifici in cui diverse pratiche e comunità religiose si incrociano e convivono. Spesso occultato in Occidente, questo fenomeno rivela le interazioni storiche, culturali, spirituali e artistiche che hanno plasmato queste religioni e le società del bacino del Mediterraneo.

Dieci anni dopo il suo esordio al **Mucem** di Marsiglia ed un percorso internazionale, *Luoghi Sacri Condivisi* sbarca a Villa Medici in una forma rinnovata, grazie anche a prestiti eccezionali provenienti dai **Musei Vaticani**, dal **museo del Louvre**, dal **Mucem - Musée des Civilisations de l'Europe et de la Méditerranée**, del **MAXXI** e ancora dal **Museo Ebraico di Roma**. La mostra è un invito a viaggiare attraverso diversi paesaggi (città, mari, giardini, grotte e montagne) che favoriscono la condivisione del sacro. Mette così in luce intrecci e patrimoni comuni, disegnando una geografia spirituale in cui si mescolano tradizioni, dialoghi e creazioni artistiche.

La mostra *Luoghi Sacri Condivisi* è stata ideata e prodotta dall'**Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**, il **Mucem** e l'**Ambasciata di Francia a Roma presso la Santa Sede - i Pii stabilimenti francesi a Roma e a Loreto**, a partire dall'esposizione originale del **Mucem**. La mostra ha beneficiato del consiglio scientifico dei **Musei Vaticani** e del **Museo Ebraico di Roma**.

La mostra beneficia del sostegno di BNL BNP Paribas.



Anonimo, *Fronte di sarcofago con storie di Giona*, fine III - inizio IV secolo, Musei Vaticani. Foto © Governatorato dello S.C.V. Direzione dei Musei Vaticani, tutti i diritti riservati

Il catalogo

La mostra è corredata da un catalogo co-edito da Silvana Editoriale e Villa Medici, che raccoglie testi dei curatori e contributi inediti di autori e specialisti invitati ad approfondire i temi illustrati nell'esposizione.

Autori e autrici del catalogo

Dionigi Albera, Raphaël Bories, Alberta Campitelli, Eleonora D'Alessandro, Paolo La Spisa, Vincent Lemire, Adnane Mokrani, Manoël Pénicaud

240 pagine

Edizione bilingue (francese e italiano)

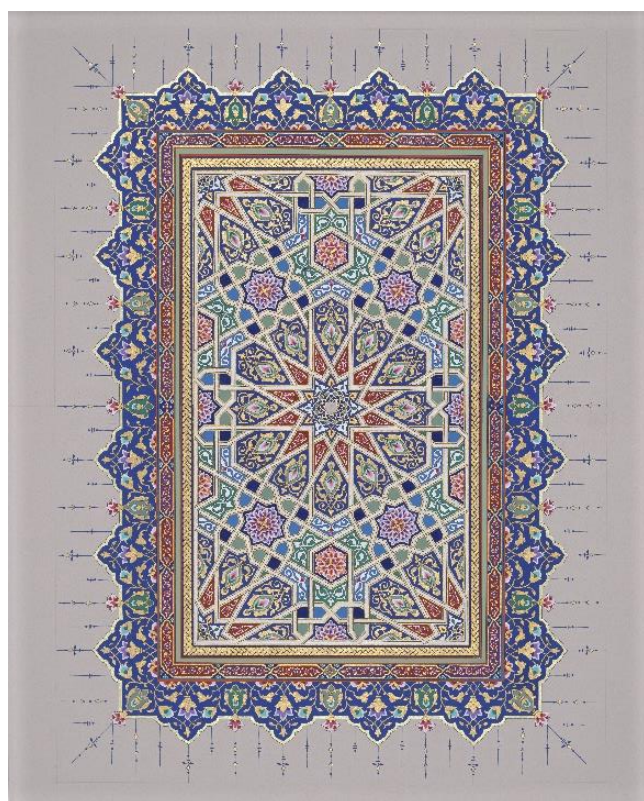
Formato: 24,5 x 30 cm

I curatori

Dionigi Albera è antropologo e direttore di ricerca presso il CNRS, specialista di Europa e Mediterraneo. Ha al suo attivo una ventina di pubblicazioni sulle migrazioni, la famiglia, i pellegrinaggi e le forme di commistione interreligiosa. Il suo lavoro teorico ha contribuito a rinnovare gli approcci comparativi delle religioni monoteiste.

Raphaël Bories è conservatore presso il Musée des civilisations de l'Europe et de la Méditerranée (Mucem) dal 2020 e responsabile della sezione «Credenze e religioni». Al Mucem, si occupa in particolare della storia dell'etnologia italiana, dei legami tra il Medioevo e l'arte popolare, e del rapporto tra creazione artistica, fotografia e antropologia.

Manoël Pénicaud è antropologo presso il CNRS e membro del Centre Jacques Berque, a Rabat. I suoi lavori si inquadrano nel campo dell'antropologia dei pellegrinaggi e delle relazioni interreligiose in ambito euro-mediterraneo. È anche fotografo, documentarista e curatore di mostre, in particolare *Luoghi Sacri Condivisi* dal 2015.



Dana Awartani, *He Who Created The Heavens and the Earth in Six Days*
© 2013, Dana Awartani
Department of Culture and Tourism - Abu Dhabi,
Zayed National Museum Collection
ZNM.2013.00019.00006

La mostra: 7 capitoli, più di 100 opere, 3 continenti, circa 2 000 anni di storia

Capitolo 1: Città sante

Benji Boyadgian (1983, Gerusalemme)
Stefano Borgia (1731, Velletri, IT - 1804, Lione, FR)
David Brognon (1978, Messancy, BE) &
Stéphanie Rollin (1980, Lussemburgo, LU)
Ludovico Carracci (Bologna, IT, 1555 - 1619)
Louis De Clerq (1837, Parigi, FR - 1901, Oignies, FR)
Bernard Dumas
Christophe Gaultier (1969, Châteauroux, FR)
Jimmy Glasberg
(1940, Nîmes, FR - 2023, Tulette, FR)
Eva Fisher (1920, Daruvar, HR - 2015, Roma, IT)
Vincent Lemire (1973, Parigi, FR)
Antonio Lorenzoni
Nira Pereg (1969, Tel-Aviv, ISR)

Capitolo 3: Il giardino

Dana Awartani (1987, SAU)
Adam Broomberg (1970, Johannesburg, ZA)
Marc Chagall (1887, Liozna, Bielorussia, BY
- 1985, St-Paul-de-Vence, FR)
Raphaël Gonzalez
Ayşe Özalp (1977, Istanbul, TU)
Ellefi Nasser (1956, Tripoli, LY)
Rayan Yasmineh (1996, Parigi, FR)

Capitolo 2: Il mare

Gentile di Niccolò detto Gentile da Fabriano
(1370, Fabriano, IT - 1427, Roma, IT)
Rachid Koraïchi (1947, Aïn Beïda, DZ)
Francesco Tuccio (1966, Lampedusa, IT)

Capitolo 4: La montagna

Hamed Abdalla (1917, Il Cairo, EG - 1985, Parigi, FR)
Gianni Berengo Gardin
(1930, Santa Margherita Ligure, IT - 2025, Genova, IT)
Marc Chagall (1887, Liozna, Bielorussia, BY
- 1985, St-Paul-de-Vence, FR)
Adrien Dauzats (1804, Bordeaux, FR
- 1868, Parigi, FR)
Elliott Erwitt (1928, Parigi, FR - 2023, New-York, US)
Stella Perugia
Ivo Saglietti (1948, Tolone, FR
- 2023, Genova, IT, 2023)
David Sauveur (1974, Dinard, FR)



Gentile di Niccolò, detto Gentile da Fabriano, *Scomparto di predella con Storie di San Nicola: il Santo salva una nave dal naufragio*, 1425, tempera e oro su tavola, 39,5 x 62,5 x 3,8 cm.
Foto © Governatorato dello S.C.V. Direzione dei Musei Vaticani, tutti i diritti riservati

Capitolo 5: La grotta

Hamed Abdalla

(1917, Il Cairo, EG - 1985, Parigi, FR)

Abdallah Akar (1952, TN)

Ayşe Raziye Özalp (1977, Istanbul, TU)

Giovanni di Paolo (1403 - 1482, Siena, IT)

Pietro di Giovanni detto Lorenzo Monaco

(ca. 1370, Siena, IT - ca. 1423, Firenze, IT)

Osama Msleh (1970, Damas, SY)

Capitolo 6: Oggetti erranti

Alix Boillot (1992, Parigi, FR)

Matilde Cassani (1980, Domodossola, IT)

Musa Ibn Istifan (XVII secolo)

Abdul Wahab Mohmand (1982, Kaboul, AF)

Capitolo 7: Architetture

Adjaye Associates

Félix Bonfils

(1831, Saint-Hippolyte-du-Fort, FR - 1885, Alès, FR)

Le Corbusier

(1887, La Chaux-de-Fonds, CH -

1965, Roquebrune-Cap-Martin, FR)

Camille Enlart

(1862, Boulogne-sur-Mer, FR - 1927, Parigi, FR)

Louis Haghe

(1806, Tournai, BE - 1885, Londra, GB)

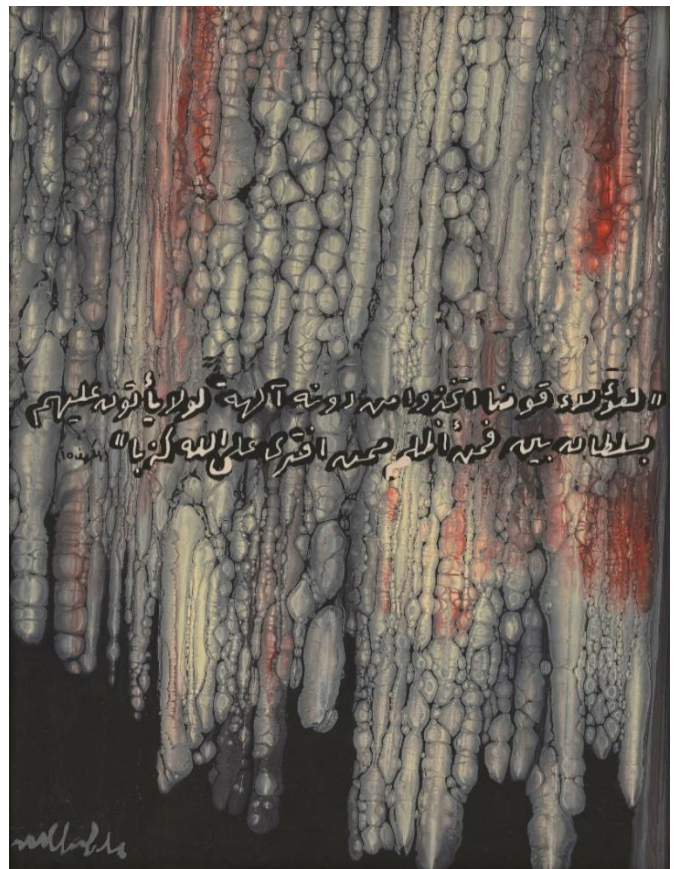
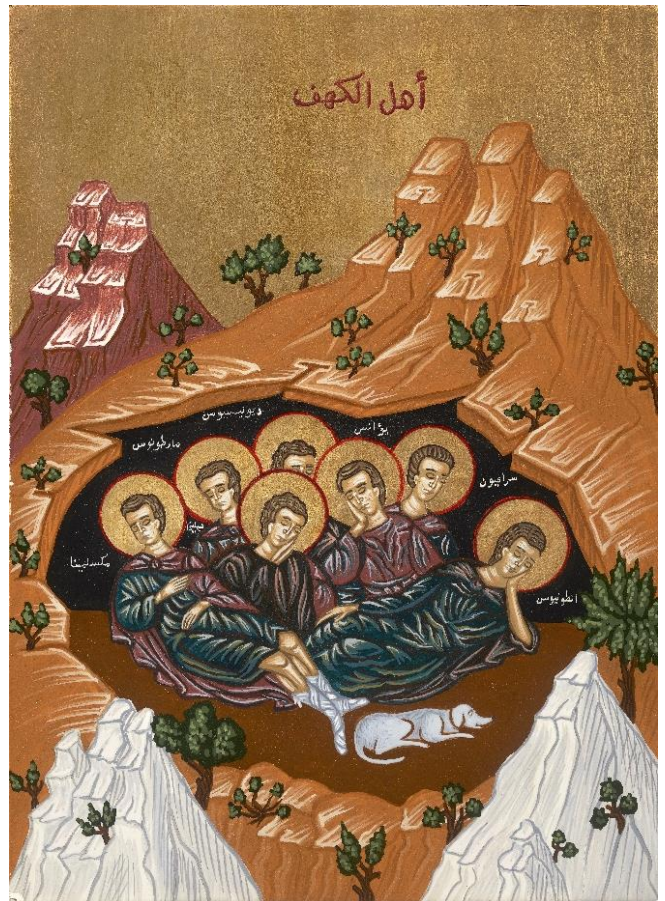
Armin Linke (1966, Milano, IT)

Kuehn Malvezzi

André Martin

(1928, Saint-Laurent-en-Caux, FR

- 1999, Douentza, ML)



Osama Msleh, *I Sette Dormienti*, Damasco, Siria, anni 2000. Icona, pittura e foglia d'oro su legno, 34x25x1,6. Collezione privata

Hamed Abdalla, Serie *Ahl El-Kahf*, Corano Sura 18, La Caverna versetto 15, S15, 1975, Acrilico su carta, isorel, 48 x 27. Collezione privata © Collezione della famiglia Abdalla

Il programma

In relazione alla mostra, un **programma di conferenze** ideato dall'Institut français – Centre Saint-Louis si terrà in diversi luoghi di Roma. Per ulteriori aggiornamenti si veda il sito villamedici.it

Ottobre 2025

«Condivisioni religiose nel Mediterraneo: prospettive storiche»

Giovedì 9 ottobre, Conferenza inaugurale

Biblioteca della Trinità dei Monti

Moderazione: Oscar Iarussi

Relatori in via di conferma.

Venerdì 10 ottobre, Giornata di studi

Scuola francese di Roma

Moderazione: Dionigi Albera, Albane Cogné,

Manoël Pénicaud

Con: Maureen Attali, Karen Barkey, Giovanna Fiume, Sara Kuehn, Elsa Laurenzi, Giuseppe Mandalà, Camille Rouxpetel, Cinzia Vismara.

Elenco completo ulteriore.

Novembre 2025

«Pluralismo religioso e migrazioni in Italia»

Mercoledì 12 novembre, Giornata di studi

Ideata da Nicolas Sarzeaud e Clovis Maillet, borsisti 2024-2025 dell'Accademia di Francia a Roma

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Con: Patrick Boucheron

Giovedì 13 novembre, Tavola rotonda

In collaborazione con Sant'Egidio e il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato

Institut Français Centre Saint-Louis

Moderazione: Oscar Iarussi

Relatori in via di conferma.

Venerdì 14 novembre, Giornata di studi

Sapienza Università di Roma

Moderazione: Dionigi Albera, Alessandro Saggiaro,

Carmelo Russo

Relatori in via di conferma.

Dicembre 2025

«Esperienze concrete di dialogo interreligioso nel mondo mediterraneo»

Giovedì 11 dicembre, Tavola rotonda

Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, Villa Bonaparte

Moderazione: Oscar Iarussi

Relatori in via di conferma.

Venerdì 12 dicembre, Giornata di studi

Institut Pontifical d'Etudes Arabes et d'Islamologie (PISAI)

Moderazione: Dominique Avon, Manoël Pénicaud

Con: Carol Cooke, Adnane Mokrani,

Claudio Monge, Abdallah Ouzitan, Mohammed Sghir Janjar.

Elenco completo ulteriore.

Gennaio 2026

«Arte, architettura, urbanistica. Le conversioni dei luoghi di culto: approccio storico e valorizzazione contemporanea»

Giovedì 8 gennaio, Tavola rotonda

Académie de France à Rome - Villa Médicis

Moderazione: Eleonora d'Alessandro, Elena Dini

Relatori in via di conferma.

Venerdì 9 gennaio, Giornata di studi

MAXXI

Moderazione: Raphaël Bories

Relatori in via di conferma.

Coproduzione e comitato scientifico

La mostra *Luoghi Sacri Condivisi* è stata ideata e prodotta dall'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, il Mucem e dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede - i Pii stabilimenti francesi a Roma e a Loreto, a partire dall'esposizione originale del Mucem. La mostra ha beneficiato del consiglio scientifico dei Musei Vaticani e del Museo Ebraico di Roma.

Mucem

Mucem

Il Mucem è un museo nazionale inaugurato a Marsiglia nel 2013. Erede del museo nazionale delle Arti e delle Tradizioni popolari, è dedicato alle culture europee e mediterranee. Un museo sociale alla confluenza tra scienze umane e arti, che promuove mostre, conferenze ed eventi culturali, e custodisce più di un milione di oggetti e documenti. Le sue attività si articolano su tre siti: il J4 e il Fort Saint-Jean, vicino al Vieux-Port, e il Centro di conservazione e risorse, alla Belle de Mai.



I Pii stabilimenti francesi a Roma e a Loreto

Forte di una tradizione secolare, i Pii Stabilimenti perseguono tre missioni: accogliere i pellegrini a Roma e a Loreto, sostenere progetti solidali ed educativi, e valorizzare la presenza francese attraverso il restauro del proprio patrimonio e l'organizzazione di eventi artistici e culturali.



L'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede

L'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede è la più antica della rete diplomatica francese, risalente al 1467 con il signor de Montreuil come primo ambasciatore permanente. Dal 1950 ha sede a Villa Bonaparte, nel quartiere romano di Porta Pia. Rappresenta il punto di contatto tra la Santa Sede e la Repubblica francese, che condividono un comune impegno verso i valori fondamentali, una priorità per le sfide globali e la tutela della libertà religiosa in tutto il mondo.



MUSEI VATICANI

Musei Vaticani

I Musei Vaticani vantano una serie di collezioni formate nel corso di oltre cinque secoli, che spaziano dall'arte egizia all'arte contemporanea passando per il Rinascimento, il Barocco ma anche l'etnografia e le arti decorative. La missione dei musei Vaticani è conservare, restaurare, valorizzare e far conoscere a milioni di visitatori che vi affluiscono ogni anno, le opere d'arte che i Papi hanno raccolto e preservato nel tempo.



MUSEO EBRAICO
DI ROMA

Museo Ebraico di Roma

Il Museo Ebraico di Roma, istituito nel 1960, racconta oltre duemila anni di storia ininterrotta di una delle più antiche Comunità della Diaspora. Situato nel cuore della Capitale, all'interno del complesso monumentale del Tempio Maggiore, il Museo della Comunità Ebraica di Roma è un centro culturale e di dialogo, ponte tra tradizione e innovazione, che restituisce la ricchezza della vita ebraica romana nei secoli.

La Villa Médicis remercie pour leur accompagnement scientifique

MARIA ADALGISA OTTAVIANI (BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA),
ALBERTA CAMPITELLI, ANDREA CARIGNANI (PINACOTECA VATICANA),
BARBARA JATTA (MUSEI VATICANI), GOLO MAURER (BIBLIOTHECA HERTZIANA –
MAX PLANCK INSTITUTE FOR ART HISTORY), OLGA MELASECCHI (MUSEO EBRAICO DI
ROMA), ILARIA MIARELLI MARIANI (MUSEI IN COMUNE ROMA).

Con il sostegno di



Media partner

LA CROIX

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è un'istituzione del Ministero della Cultura.



**MINISTÈRE
DE LA CULTURE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

VILLA MEDICI ACADÉMIE DE FRANCE À ROME

INFORMAZIONI PRATICHE

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
Viale della Trinità dei Monti, 1
00187 Roma, Italia
T +39 06 67611
www.villamedici.it

CONTATTI STAMPA

per l'Italia:
Elisabetta Castiglioni
info@elisabettacastiglioni.it
T +39 328 411 2014

per la Francia e l'estero (esclusa l'Italia):
Agence Dezarts
agence@dezarts.fr
Anaïs Fritsch
+33 6 62 09 43 63

SEGUI VILLA MEDICI

Instagram: @villa_medici
Facebook: @VillaMedici.VillaMedicis

Carica le tue foto nell'Album della Villa:
<https://album.villamedici.it/>

Ricevi tutte le notizie da Villa Medici:
<https://villamedici.it/it/#newsletter>